

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DETENUTE AL 31 DICEMBRE 2018 - RELAZIONE TECNICA.
(ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.)**

Premessa

Il presente documento è stato predisposto per consentire alla Giunta l'adozione del provvedimento di ricognizione annuale, previsto dall'art. 20, comma 4, del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato dal D.Lgs. 100/2017, recante «Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche», d'ora innanzi TUSP.

In considerazione del fatto che con delibera n. 144 del 18/12/2018 la Giunta ha ritenuto non necessario alcun ulteriore piano di razionalizzazione rispetto a quello già adottato in sede di revisione straordinaria (D.G. n. 83/2017), con la presente relazione forniremo un aggiornamento dello stato di attuazione di quest'ultimo per quanto non ancora completato alla data dell'ultima relazione sullo stato di attuazione approvata con la medesima delibera.

Stato di attuazione del Piano approvato con delibera di Giunta 83/2017

In ottemperanza al disposto dell'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", recante «Revisione straordinaria delle partecipazioni», che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, la Giunta approvò in data 29.09.2017, l'aggiornamento del Piano operativo di Razionalizzazione che la CCIAA di Pisa aveva già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della l. n. 190/2014 con delibera di Giunta n. 33 del 30.03.2015.

In sede di revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del TUSP, non è stato ritenuto necessario adottare alcun ulteriore piano.

Il Piano approvato prevedeva quanto segue:

- 1) Cessione della partecipazione detenuta in Agroqualità s.p.a entro il 29.09.2018, cessione perfezionatasi nel 2018, come indicato nella Relazione sullo stato di attuazione del piano approvata con DG 144 del 18.12.2018.
- 2) Trasformazione di Navicelli s.p.a. in s.r.l. con introduzione della previsione statutaria della facoltà di recesso da parte dei soci attraverso mera comunicazione all'Organo amministrativo; successivo esercizio da parte del socio Camera del relativo diritto. Il recesso si è perfezionato nel 2018, ma al momento in cui si scrive la liquidazione del controvalore della liquidazione non è ancora stato completato.

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO	
AGROQUALITA' SPA	
Intervento programmato: Dismissione dell'intera partecipazione	Stato di attuazione: Procedura di cessione conclusasi positivamente con acquisto di azioni proprie da parte della società come indicato nella precedente relazione sullo stato di attuazione. La liquidazione pari a euro 15.919,62 è avvenuta in data 04.10.2018, a seguito della girata delle azioni avvenuta a Roma il 03.10.2018.
Modalità di attuazione prevista: Cessione della partecipazione a titolo oneroso	
Tempi Stimati: 29.09.2018	
NAVICELLI S.R.L.	
Intervento programmato: Dismissione dell'intera partecipazione	Stato di attuazione: Il recesso è stato perfezionato il 29 settembre 2018 con atto notarile di riduzione del capitale sociale (ai sensi dell'art. 2473 del codice civile) e accordo di liquidazione delle quote che stabiliva in il controvalore di € 169.323 (quota parte di patrimonio netto da
Modalità di attuazione prevista: Esercizio del diritto di recesso	
Tempi Stimati: 29.09.2018	

	consuntivo 2017) da liquidarsi entro il 30.06.2019. La società avrebbe poi dovuto liquidare al socio receduto, proporzionalmente alla quota detenuta, eventuali crediti riscossi, presenti tra quelli analiticamente indicati nell'accordo di liquidazione, completamente svalutati in sede di bilancio consuntivo 2017 per un ammontare massimo di € 228.617 euro. Introito incassato: € 65.000 su € 169.323 Crediti incassati: liquidati € 16.777,08 (7% dei crediti svalutati).
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.	
Intervento programmato: Mantenimento dell'intera partecipazione fino al termine del piano di risanamento dell'impresa approvato ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera d) l.f.	Stato di attuazione: in corso
Modalità di attuazione prevista: Esercizio del diritto di recesso	
Tempi Stimati: 31.12.2022	

Ricognizione Periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2018

La ricognizione non riguarda le società già in liquidazione, per le quali non si ritiene sia necessario adottare ulteriori iniziative, né le partecipazioni detenute nell'ambito del Fondo Rotativo per le Imprese Innovative che costituiscono una iniziativa di tipo promozionale, finalizzata a sostenere lo sviluppo di imprese innovative o ad alto potenziale nella loro fase di start up tramite la partecipazione temporanea al capitale di rischio delle stesse, per le quali comunque, l'Ente aveva stabilito a monte, attraverso la stipula di patti parasociali con i proponenti, le modalità e i termini di riacquisto delle quote da parte dei soci ed ha già esercitato l'opzione di vendita di tutte le quote detenute nei modi previsti. Per quattro di esse per le quali i soci non hanno provveduto al riacquisto sono in corso i relativi contenziosi.

Per esaustività si riepilogano di seguito le partecipazioni in società in liquidazione detenute al 31.12.2018 e le partecipazioni ancora in essere nelle imprese innovative.

Partecipazioni detenute in società in liquidazione:

Denominazione	Data avvio liquidazione	Valore contabile partecipazione al 31.12.2018
Job Camere s.r.l.	08.7.2015	88,00
UTC Immobiliare e Servizi s.r.l.	31.05.2017	291,26
Retecamere s.c.r.l.	12.09.2013	0
Tirreno Brennero in liquidazione	Bilancio di chiusura depositato manca solo cancellazione da RI perché in attesa rimborso credito IVA	4.187,42 (da bilancio di liquidazione)

Partecipazioni detenute in imprese innovative per interventi di tipo promozionale:

Denominazione	Quota detenuta	Nominale sottoscritto	Data esercizio opzione vendita	Prezzo di cessione	Stato del contenzioso
BMSolar s.r.l.	24%	€ 9.600,00	19/04/2016	216.000	Atto di citazione da notificare
Innova s.r.l.	24,40%	€ 10.750,00	19/04/2017	183.600	Atto di citazione da notificare
PitPot s.r.l.	24,50%	€ 7.350,00	16/09/2011	162.000	Trattenuta in decisione all'udienza del 26.03.2019. In attesa della sentenza.
Superevo s.r.l.	20%	€ 6.000,00	19/04/2017	194.400	Udienza per la precisazione delle conclusioni fissata al 08/02/2021

L'atto di ricognizione, prodromico all'approvazione di un eventuale ulteriore Piano di razionalizzazione riguarderà le partecipazioni direttamente detenute e quelle indirettamente detenute per il tramite di una società in controllo dell'amministrazione. In base alle Linee guida fornite dal MEF d'intesa con la Corte dei Conti sono da considerarsi "controllate" oltre alle fattispecie previste dall'art. 2359 del codice civile anche le società partecipate in maggioranza da pubbliche amministrazioni (ancorché non vi siano accordi o patti tesi all'esercizio congiunto del voto) e le società *inhouse* soggette al controllo analogo.

Per consentire alla Giunta l'analisi annuale dell'assetto complessivo delle società in cui l'Amministrazione detiene partecipazioni, ai fini dell'adozione di un eventuale piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione, soppressione, anche mediante la messa in liquidazione o cessione razionalizzazione si ricorda che l'articolo 20, comma 1 del TUSPP dispone che, ai fini della revisione periodica, le Pubbliche Amministrazioni, comprese le Camere di Commercio, devono effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto, qualora rilevino

- 1) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 commi 1, 2 e 3, del TUSP, ovvero:
 - Produzione di un servizio di interesse generale (dove per interesse generale si intende le attività di produzione e fornitura di beni e servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza);
 - Progettazione, realizzazione e gestione di opere pubbliche;
 - Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente
 - Servizi di committenza
 - Società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni (al fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio)
 - Società di Gestione spazi fieristici e organizzazione eventi fieristici o gestione impianti a fune
 - Società spin off universitarie (solo per le Università)
- 2) che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, TUSPP, e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) per le quali si verificano le seguenti condizioni (cfr. art. 20, c. 2, TUSPP):
 - a) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - b) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - c) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (a decorrere dal triennio 2017-2019, mentre tale soglia è pari a 500 mila euro per i trienni 2015-2017 e 2016-2018);
 - d) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - e) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - f) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

A decorrere dal 1° gennaio 2019, con l'art. 1, comma 723, della legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145), è stato aggiunto, all'articolo 24 del TUSP, il comma 5-bis, che sospende - per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione (2013-2015) - l'efficacia, sino

al 31 dicembre 2021, dei precedenti commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini).

Si evidenzia, già ora, che per tutte le società partecipate direttamente al 31.12.2018, fatta eccezione per Dintec s.c.r.l. e Interporto Toscano A. Vespucci tale condizione è verificata.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle partecipazioni direttamente detenute alla data del 31/12/2018 con indicazione dell'appartenenza ad una delle categorie indicate all'art. 4 del TUSP o le ragioni di esclusione dall'ambito di applicazione:

	CF	Società	Quota %	Attività svolta	Art. 4 TUSP o in deroga	controllo	in house
1	00403110505	Toscana Aeroporti s.p.a.	4,17	Gestione attività aeroportuale	quotata	NO	NO
2	05327781000	Tecno Holding s.p.a.	0,06	Holding Operativa: Assunzione di partecipazioni non nei confronti del pubblico	Holding	NO	NO
3	06044201009	Borsa Merci telematica italiana s.c.p.a.	0,05	Gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici.	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente	SI	SI
4	04338251004	Dintec s.c.r.l.	1,27	La società ha per oggetto l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione, della qualità e della certificazione.	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente	SI	SI
5	03991350376	Ecocerved s.c.r.l.	1,30	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente.	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente	SI	SI
6	04408300285	IC Outsourcing s.c.r.l.	0,01	Supporto ai temi legati alla gestione dei flussi documentali	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente	SI	SI
7	02313821007	Infocamere s.c.p.a.	0,02	Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati.	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente	SI	SI
8	12620491006	Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.	0,19	Servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo sui servizi camerali	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente	SI	SI
9	04786421000	TecnoService camere s.c.p.a.	0,03	Global service conduzione e manutenzione impianti, traslochi, servizi inerenti la progettazione, direzione lavori, collaudo.	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente	SI	SI
10	07936981211	Stazione Sperimentale per l'Industria	33,33	Servizi di consulenza analisi e di supporto alle imprese	Servizi di interesse generale	SI	NO

		delle Pelli e delle Materie Concianti s.r.l.						
11	00882050495	Interporto Toscano A. Vespucci s.p.a.	2,65	Gestione Area Interporto Vespucci	Servizi di interesse generale	SI		NO
12	00140570466	Società Autostrade Ligure Toscana s.p.a.	0,03	Progettazione costruzione ed esercizio di autostrade	Servizi di interesse generale	NO		NO
13	05344720486	Energia Toscana s.c.r.l.	0,06	Acquisto dell'energia necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero dal 08/11/2004	Centrale di Committenza	SI		SI

Per quanto concerne le società da considerare in controllo pubblico si riportano di seguito le partecipazioni indirette:

Partecipata diretta	%	Part.ne detenuta	%	Part.ne detenuta	%	Part.ne detenuta	%	Part.ne detenuta	%
Borsa Merci telematica italiana s.c.p.a.	0,05	nessuna							
Dintec s.c.r.l.	1,27	Agroqualità s.p.a.	0,25	Sicamera s.c.r.l.	0,19				
Ecocerved s.c.r.l.	1,30	IC Outsourcing s.c.r.l.	2,03	Jobcamere s.c.r.l. in liquidazione	2,26	Digicamere s.c.a.r.l.	1		
IC Outsourcing s.c.r.l.	0,01	Jobcamere s.c.r.l. in liquidazione	2,26						
Infocamere s.c.p.a.	0,02	Ecocerved	37,65	IC Outsourcing s.c.r.l.	38,59	Jobcamere s.c.r.l. in liquidazione	40,69	Retecamere s.c.r.l. in liquidazione	2,3
		IConto s.r.l.	100	Digicamere	13				
Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.	0,19	Unimeratorum s.r.l.	33,33	Aries s.c.r.l.	1				
TecnoService camere s.c.p.a.	0,03	nessuna							
Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti s.r.l.	33,33	nessuna							
Interporto Toscano A. Vespucci s.p.a.	2,65	Cold storage customs vespucci s.r.l.	20	Trailer service s.r.l.	33	Uirnet s.p.a.	2,63		
Energia Toscana s.c.r.l.	0,06	nessuna							

La rappresentazione grafica è allegata sub 1.

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, viene compilata una scheda di dettaglio. Tutte le schede sono riportate nell'allegato 2 alla presente relazione.

Oneri a carico dell'amministrazione

Si evidenzia che la partecipazione alle società sopra indicate, fatta eccezione per Borsa Merci Telematica e Infocamere, non comporta oneri per contributi consortili o in conto esercizio. Di seguito gli oneri per contributi consortile sostenuti nel 2019:

Borsa Merci Telematica: € 4.158

Infocamere: € 13.326

Per la società Energia Toscana, l'amministrazione paga annualmente un corrispettivo per l'erogazione dei servizi di committenza che nel 2019 è stato pari a € 240.

Per quanto riguarda le società partecipate in forma consortile si evidenzia che l'acquisizione di servizi da queste società *inhouse* oltre a garantire all'amministrazione prezzi inferiori a quelli di mercato (stante la natura consortile delle società e, quindi, il ristorno di eventuali avanzi risultanti a consuntivo tra i costi sostenuti dalla società e i prezzi praticati per i servizi), consente il risparmio dell'IVA trattandosi di operazioni esenti.

Il Provvedimento di ricognizione e l'eventuale piano di riassetto per la razionalizzazione dovrà essere trasmesso:

- a) alla sezione della Corte dei Conti competente dell'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo n. 175/2016;
- b) al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Decreto Legislativo n. 219/2016;
- c) Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo n. 175/2016.

Il Dirigente

Area Gestione Patrimonio e Regolazione del Mercato
Dott.ssa Marzia Guardati